



**Cod. Procedura:** 3403

**Sigla Progetto:** ME\_042\_VI00095/1

**Proponente:** Cassina Diego Edoardo e Frignati Marco

**Procedimento:** Valutazione di Incidenza Ambientale livello I Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022 e D.A. n. 237 del 29/06/2023.

**Oggetto:** PROGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELL'IMMOBILE SITO IN VIA VITTORIO EMANUELE, NELL'ISOLA DI STROMBOLI, COMUNE DI LIPARI.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

**Parere C.T.S. n. 893 del 19.12.2024**

<b>Codice procedura</b>	3403
<b>Classifica</b>	ME_042_VI00095/1
<b>Procedura</b>	Valutazione di Incidenza Ambientale livello I Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022 e D.A. n. 237 del 29/06/2023,
<b>Oggetto</b>	PROGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELL'IMMOBILE SITO IN VIA VITTORIO EMANUELE, NELL'ISOLA DI STROMBOLI, COMUNE DI LIPARI.
<b>Procedura finanziata</b>	no
<b>Proponente</b>	Cassina Diego Edoardo e Frignati Marco
<b>Sede Legale</b>	-----
<b>Capitale Sociale</b>	-----
<b>Legale Rappresentante</b>	-----
<b>Progettisti</b>	Geom. Antonino PICONE (studio di Incidenza Ambientale redatto dal Dott. Pietro Lo Cascio)
<b>Località del progetto</b>	VIA VITTORIO EMANUELE, NELL'ISOLA DI STROMBOLI, COMUNE DI LIPARI.
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	25.06.2024
<b>Data procedibilità</b>	19.09.2024
<b>Data Parere Istruttorio Intermedio</b>	Non previsto
<b>Versamento oneri istruttori</b>	2.000,00 euro



<b>Conferenze di servizio</b>	Non prevista
<b>Responsabile del procedimento</b>	Patella Antonio
<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	Mazzola Maria Maddalena
<b>Contenzioso</b>	No

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

**VISTO** il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

pag. 2 di 14



**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

**VISTO** il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

**VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

**VISTO** il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;



**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)*”;

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “*Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'aggiornamento dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

**VISTO** il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)*” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

**VISTO** il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 con il quale viene modificato il comma 1 dell'art. 9 del D.A. 265/GAB del 15/12/21 in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 12/02/2022 relativa al numero massimo dei componenti delle tre sottocommissioni;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26/07/2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/2022 l'incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;



**VISTO** il D.A. n. 6/GAB del 13/01/2023 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e nomina del nuovo Presidente della C.T.S. a seguito della scadenza dell'efficacia del D.A. n. 170 del 26/07/22 e del D.A. n. 310/GAB del 28/12/22;

**VISTO** il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

**VISTO** il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,

**VISTO** il D.A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.

**VISTO** il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.

**VISTO** il D.A. n° 307/GAB del 03/10/2024 di nomina di n. 2 componenti ad integrazione della CTS;

**VISTA** l'istanza del 25 giugno 2024 assunta al prot. DRA n° 45681 di attivazione della procedura di Valutazione Incidenza VINCA ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per l'intervento riguardante “*PROGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELL'IMMOBILE SITO IN VIA VITTORIO EMANUELE, NELL'ISOLA DI STROMBOLI, COMUNE DI LIPARI.*”

**VISTA** la nota Prot. DRA 65607 del 19/09/2024 con la quale il Servizio 1 comunica ai SCMA l'avvenuta pubblicazione della documentazione di progetto per le osservazioni ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022, e nel contempo trasmette la pratica alla Commissione Tecnica Specialistica.

**VISTA** la ricevuta degli oneri istruttori;

**LETTI** i documenti depositati dal proponente sul portale Si-vvi di seguito elencati:

<b>N.ro</b>	<b>Codifica</b>	<b>Descrizione</b>
141741	RS09IST0001A0	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
141742	RS09AVV0001A0	02 - AVVISO AL PUBBLICO
141743	RS09ROI0001A0	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
141744	RS09RIA0002A0	18 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA - PROPONENTE
141745	RS09REL0001A0	35 - RELAZIONE TECNICA
141746	RS09GIS0001A0	90 - SHAPE FILES (ZIP)
141747	RS09ADD0005A0	LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTISTA
141748	RS09RIA0001A0	STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE
141749	RS09ADD0001R0	DICHIARAZIONE TECNICO ESTENSORE VINCA - 1
141750	RS09ADD0002R0	DICHIARAZIONE TECNICO ESTENSORE VINCA - 2
141751	RS09EPD0001A0	ELABORATI GRAFICI
141752	RS09AEG0001A0	CARTOGRAFIE
141753	RS09ADD0003A0	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
141754	RS09ADD0004A0	DELEGA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE DEI DOCUMENTI
141755	RS09EET0001A0	ELENCO ELABORATI TRASMESSI
141756	RS09ADD0006A0	LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO TECNICI VIA

**CONSIDERATO** che l'intervento, come descritto nella relazione tecnica depositata dal proponente, riguarda un fabbricato che ricade:

- in zona "A3" del Piano Regolatore Generale del Comune di Lipari
- in zona "REP" del Piano Territoriale Paesistico delle Isole Eolie
- all' esterno alle zone "A" e "B" della Riserva Naturale Orientata dell'isola di Stromboli
- all'interno dell'area "ZPS" della Rete Natura 2000,

*pag. 6 di 14*



- all'esterno di zone a Pericolosità e di rischio di cui al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

**COSIDERATO** che, come si evince dalla relativa cartografia planimetrica allegata agli elaborati grafici della Relazione Tecnica Illustrativa, l'area interessata dal progetto ricade entro il perimetro della ZPS ITA030044 "Arcipelago delle Eolie – area marina e terrestre", mentre è esterna rispetto a quello della ZSC ITA030026 "Isole di Stromboli e Strombolicchio" (a circa 807 m verso W) ed a quello della ZCS ITA030041 "Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie" (a circa 667 m verso E e circa 357 m verso N);

**CONSIDERATO** che l'intervento, variante in corso d'opera per la manutenzione straordinaria nell'immobile sito in Via Vittorio Emanuele nell'isola di Stromboli, come descritto dal proponente, consiste prevalentemente in interventi nella trasformazione degli ambienti di un fabbricato al Primo Livello, adibiti ad area e/o attività artigianali, ad ambienti ad uso abitativo, nella trasformazione della limitrofa cisterna semi ipogea in zona doccia/vasca attrezzata, in lievi modifiche interne al Secondo Livello, ed in alcune modifiche nella previsione di sistemazione dell'area esterna; con conseguente fusione urbanistica delle unità immobiliari che fanno parte dell'immobile, alla quale farà seguito, anche la necessaria fusione catastale; e segnatamente:

#### Al Primo Livello

- demolizione di porzioni di murature (non strutturali) in corrispondenza di preesistenti "nicchie" nelle murature, con l'intento di mettere in comunicazione tutti gli ambienti interni, in funzione della fusione urbanistica delle unità immobiliari e contestuale modifica dell'attuale destinazione d'uso, da aree e/o attività artigianali, a vani ad uso abitativo;
- trasformazione di alcuni vani porta in vani finestra (e viceversa), in funzione della nuova disposizione degli ambienti ad uso abitativo;
- demolizione di alcune tramezzature (ed integrazione di nuove con analoghe caratteristiche), in funzione della nuova suddivisione degli ambienti interni;
- formazione di alcune nicchie nelle murature interne;
- formazione di alcuni armadi fissi con struttura prevalentemente lignea, nei vani e/o ambienti prospicienti la pubblica via;
- trasformazione di una vecchia cisterna semi ipogea (non rappresentata nella sua effettiva consistenza, negli elaborati grafici "come da progetto approvato") in un ambiente doccia/vasca attrezzata;
- modifica e/o integrazione degli impianti idrico ed elettrico, in funzione del cambio di destinazione d'uso degli ambienti, e nella parziale modifica della dislocazione degli stessi.

#### Al Secondo Livello

- formazione di alcune nicchie interne nelle murature, in particolare, nella zona servizi igienici;
- formazione di alcune modeste tramezzature in tavole d'argilla dello spessore in opera con malta cementizia, per la formazione delle zone doccia nei wc (precisando che il preesistente forno – non rappresentato nell'originario progetto, benché preesistente, è stato trasformato in zona – doccia a servizio del wc, e che anche il soprastante soppalco, era preesistente).

#### Nell'area esterna



- parziale rimodulazione delle scalette per l'accesso all'immobile lato Nord - Est, prospiciente la Via Vittorio Emanuele;
- rimodulazione delle scale esterne a gravità nella zona Sud – Est dell'immobile, per l'accesso alla parte retrostante dell'immobile;
- parziale rimodulazione delle aiuole e della zona giardino, ai due livelli dell'immobile.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che l'area oggetto di intervento è ubicata nel centro abitato di Stromboli ed è catastalmente individuata nella particella 91 sub 1-2-3 del foglio di mappa n. 1, sezione di Stromboli, Comune di Lipari.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che per la proposta progettuale in esame il Proponente presenta una documentazione comprensiva di allegati tecnici e cartografici, nel complesso, completa in relazione alla localizzazione e inquadramento territoriale;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, così come evidenziato nello studio di Incidenza Ambientale dal proponente, il progetto in esame riguarda un fabbricato esistente (palazzina di un certo pregio), sita nel centro urbano, dove le uniche aree occupate da specie vegetali sono le aiuole del piccolo spazio pertinenziale; nelle cui immediate adiacenze non si registra la presenza di contesti sensibili in quanto il rilievo soprastante è interamente occupato dal cimitero, mentre lungo la stessa via di accesso (Via Vittorio Emanuele) della palazzina insiste un vasto numero di fabbricati destinati ad uso abitativo o adibiti a esercizi commerciali, oltre al campo sportivo, localizzato a discreta distanza;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, così come evidenziato e prodotto nello studio di Incidenza Ambientale dal proponente, per la realizzazione delle opere in oggetto, considerando la tipologia delle medesime, rispetto alla ZPS ITA030044:

- non ci sarà alcuna perdita di suolo ed habitat.
- il rischio di frammentazione si prevede non significativo.
- il rischio di perturbazione per le specie floristiche e faunistiche si prevede non significativo.
- la diminuzione nella densità delle varie specie faunistiche si prevede non significativa.
- adottando tutti gli accorgimenti di cantiere utili ad evitare impatti, il rischio per le componenti acqua, aria, suolo, ecc., sarà non significativo, escludendo ogni possibile inquinamento del sito.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, così come evidenziato e dedotto dal proponente nella Redazione Tecnica Illustrativa prodotta le opere previste dalla variante in Corso d'Opera:

- non modificheranno le caratteristiche tipologiche ed architettoniche dell'immobile;
  - non creeranno alcun incremento di superfici e/o volumetria, né della preesistente sagoma dell'immobile;
- ed ancora che:
- per lo scarico dei reflui, l'immobile è dotato, come citato nell'originario progetto, di una fossa biologica e/o pozzo assorbente realizzato in data antecedente all'entrata in vigore della L.R. n. 27/86, posto ad adeguata distanza e profondità, rispetto alle fonti di approvvigionamento idrico;



- per l'approvvigionamento idrico, l'immobile dispone delle preesistenti cisterne, e della cisterna realizzata nell'ambito dei lavori di cui al progetto originario, alimentate dalla rete idrica pubblica;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel Format di supporto screening allegato, la durata lavorazioni stimata è di circa 1 mese e, segnatamente:

- FASE 1 Organizzazione del cantiere – demolizioni 6 giorni
- FASE 2 Realizzazione opere murarie 10 giorni
- FASE 3 Opere di Rifinitura e completamento 10 giorni

**CONSIDERATO** che l'intervento in questione non produce effetti negativi significativi sulle valenze ambientali e naturali dell'area, né su habitat prioritari;

**CONSIDERATO** che, per come descritto e dichiarato dal Proponente, l'intervento non avrà incidenze negative su habitat e/o specie della rete Natura 2000;

**CONSIDERATO** che, per come descritto e dichiarato dal Proponente, l'intervento è previsto in area che non presenta caratteristiche riferibili ad alcuna tipologia di habitat di interesse comunitario; e che per la medesima area si esclude la presenza di specie vegetali elencate in allegato alla Direttiva 43/92, nonché di specie vegetali di interesse comunitario, biogeografico o che presentino particolari problemi di conservazione nell'ambito dei Siti Natura 2000 in esame;

**CONSIDERATO** che, per come descritto e dichiarato dal Proponente, l'intervento è previsto in area in cui si esclude la presenza significativa di specie avifaunistiche elencate in allegato alla Direttiva 409/79 e nel successivo aggiornamento (Direttiva 147/09), nonché quella di altre specie faunistiche di interesse comunitario, biogeografico o che presentino particolari problemi di conservazione nell'ambito dei Siti Natura 2000 in esame.

**CONSIDERATO** che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto agli habitat elencati in Tab. 3.1 del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno possibili interferenze.

**CONSIDERATO** che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto alle specie vegetali elencate in Tab. 3.2 e Tab 3.3 del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno interferenze significative.

**CONSIDERATO** che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto alle specie animali elencate in Tab. 3.2 del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE dallo Screening di incidenza si desume che non vi saranno i interferenze significative.



**CONSIDERATO** che nella documentazione presentata dal proponente viene descritta la coerenza dell'intervento con il Piano di Gestione denominato "Isole Eolie" approvato con D.D.G. dell'Assessorato Territorio ed Ambiente n 120 del 08.03.2013.

**VALUTATO** l'allegato 2 format proponente presentato dal proponente 18 - **FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA - PROPONENTE** denominato RS09RIA0002A0\_signed.pdf;

**CONSIDERATO** inoltre che, il proponente nel format, dichiara che la proposta progettuale è conforme:

- alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse;
- alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione

**CONSIDERATO** che sempre dal Format di Screening il proponente, in relazione alle Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti, si dichiara che:

**in materia di Emissioni e Rifiuti:** *Le emissioni in fase di cantiere saranno limitate nel tempo e pertanto l'effetto viene ritenuto contenuto, temporaneo e reversibile. I rifiuti saranno conferiti in discarica in ottemperanza alla normativa vigente o avviati alla raccolta differenziata. Saranno attuate tutte quelle pratiche di contenimento delle emissioni e/o rifiuti a carattere speciale o ordinario;*

**in materia di Inquinamento acustico:** *Per quanto concerne tali emissioni si rispetterà il D.P.C.M. 14.11.97, relativo ai valori limite di emissione e di immissione ed i valori di attenzione e qualità negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali sono i cantieri edili;*

**VISTO** lo Standard Data Form del Sito Natura 2000 ZPS ITA030044 Arcipelago delle Eolie – Area Marina e terrestre;

**VISTO** il Decreto istitutivo D.A. N. 814/44 del 20/11/1997 R.N.O. e R.N.I. "Isola di Stromboli e Strombolicchio", EUAP1148;

**VISTO** lo Standard Data Form del Sito Natura 2000 ZSC ITA030026 "Isole di Stromboli e Strombolicchio";

**CONSIDERATO** che vi è l'assenza di significativi elementi di conflittualità tra la proposta progettuale di intervento in oggetto evidenziata e gli obiettivi ed esigenze di conservazione del Sito Natura 2000 in argomento;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che tra gli impatti "Diretti" della variante in progetto esaminata abbiamo: Sottrazione di fondo (Fase di cantiere) - (impatto a breve termine): - Per quanto riguarda l'opera oggetto di valutazione, non ci sarà sottrazione di suolo visto che non sono previste nuove strutture da realizzare, e le opere riguardano lavori da eseguire all'interno dei volumi al chiuso esistenti;

*pag. 10 di 14*



-Emissione di polveri (Fase di cantiere) - (impatto a breve termine): - Si tratta, in ogni caso, di un leggero danno temporaneo contingente alle attività di cantiere. Vista l'entità dell'opera e tenuto conto delle prevalenti condizioni di ventosità, si può comunque affermare che non si avranno impatti negativi sulle aree vicine né la eventuale deposizione di polveri sulle superfici fogliari, sugli apici vegetativi e sulle formazioni floreali sarà causa di squilibri fotosintetici che sono alla base della biochimica vegetale;

-Produzione di rifiuti (Fase di cantiere) - (Impatto a breve termine): - In fase di cantiere la produzione di rifiuti sarà limitata a quella del cantiere edile per la esecuzione delle opere previste in progetto (oli per motori/macchine, legname inutilizzabile, sacchi di carta e materiale plastico, etc.): tutto il materiale inutilizzato sarà trasportato in discarica autorizzata. Gli oli saranno smaltiti presso il "Consorzio degli oli esausti" (D. Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative all'eliminazione degli oli usati). Lo sterro derivante dall'attività di cantiere sarà trasportato a discarica autorizzata. Nella fase di regime il quantitativo di rifiuti non sarà differente rispetto alla ordinaria conduzione di civili abitazioni e comunque non differente dall'odierno quantitativo;

-Inquinamento luminoso (Fase di Cantiere e fase a regime) - (Impatto a breve ed a lungo termine): - Tenuto conto delle caratteristiche e della destinazione d'uso dell'opera, si ritiene non verrà prodotto inquinamento luminoso tale da poter avere effetti significativi sulla fauna presente nell'ecosistema (si consiglia l'installazione di proiettori con fascio di luce rivolto verso il basso al fine di non influenzare l'avifauna presente);

-Frequentazione antropica (Fase di Cantiere e Fase a regime) - (Impatto a breve ed a lungo termine): - Sarà dovuta, in fase di cantiere, dalla presenza delle maestranze impiegate per la costruzione delle opere. Nella successiva fase a regime, dalla presenza e dal flusso degli utilizzatori del fabbricato e comunque non sarà differente dall'attuale quantitativo;

*Tra gli impatti "Indiretti" abbiamo:*

-Frammentazione dell'habitat (Fase di Cantiere e regime) - (Impatto a lungo termine): - Non si ha una frammentazione dell'habitat tale da alterare la capacità di funzionamento dei diversi habitat e quindi non si ha una diminuzione di connettività fra gli stessi che può portare a modifiche delle dinamiche vitali delle popolazioni delle specie presenti in quanto l'opera ha dimensioni ridotte rispetto alla superficie globale della ZPS e della ZSC limitrofa;

-Sottrazione diretta di habitat (Fase di Cantiere e regime) (Impatto a lungo termine): - Non avendo frammentazione degli habitat come conseguenza non si produce una riduzione delle superfici utilizzate, nell'habitat naturale, come "home range", ossia superfici impiegate per l'espletamento delle funzioni vitali (riposo, alimentazione, rifugio, riproduzione), a disposizione delle specie presenti;

-Dispersione di inquinanti (Fase di Cantiere e di regime) - (Impatto a breve termine e lungo termine): - Ci si riferisce essenzialmente all'emissione di inquinanti da gas di scarico, allo sversamento accidentale di inquinanti durante le fasi di cantiere e di regime, tenuto conto della ridotta superficie oggetto di intervento, potranno essere prontamente controllati. L'impatto sarà estremamente ridotto;

-Inquinamento acustico e vibrazioni (Fase di Cantiere e Fase a regime) - (Impatto a breve termine ed a lungo termine): - L'inquinamento acustico in fase di cantiere, è da mettersi in relazione con le operazioni di demolizione, scavo e con le opere necessarie alla realizzazione delle opere. Queste emissioni hanno un effetto temporaneo. Nella fase di regime non si avrà né inquinamento acustico né vibrazione diverse da quelle già attualmente esistenti e comunque non diverse dalla ordinaria conduzione di civili abitazioni. Si conferma che l'incidenza sarà estremamente limitata;

**VALUTATO** che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto nell'area avranno carattere temporaneo e sono ritenuti non rilevanti o significativi sui siti Natura 2000 in quanto NON si prevedono:



- movimenti di terra comportanti una riduzione della superficie di habitat di interesse comunitario o il danneggiamento/eliminazione della vegetazione;
- movimenti terra/sbancamenti/scavi;
- interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;
- interventi di spietramento su superfici naturali;
- il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- trasformazione di uso del suolo;
- aperture e/o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale;
- interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;
- fonti di inquinamento (luminoso, chimico, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti;
- interferenze con specie di interesse comunitario, nè riduzione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o corridoi ecologici appartenenti ai predetti Siti della Rete Natura 2000;

**VALUTATO** che, in considerazione della tipologia dei lavori, dei limitati tempi di esecuzione e degli accorgimenti di cantiere previsti dal proponente, le emissioni sonore, di polveri e di gas in atmosfera sono ritenute trascurabili e i relativi potenziali impatti sulle componenti ambientali e su habitat e specie presenti nell'intorno sono ritenuti non significativi;

**VALUTATO** che all'interno della stessa particella di progetto verrà destinata una piccola area per lo stoccaggio dei materiali;

**VALUTATO** che la cartografia degli habitat del PdG Siti Natura 2000 delle Isole Eolie (Cavallaro et alii 2009) evidenzia l'assenza di habitat di interesse comunitario nell'area in esame e in quella vasta adiacente, indicando per la stessa la sola presenza dei Biotopi CORINE 86.12 e 82.3A, rispettivamente afferenti a "tessuto residenziale rado" e "sistemi agricoli complessi";

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, secondo quanto previsto dal programma dei lavori, e anche da quanto dichiarato dal Proponente (Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale e Format di supporto screening allegato), dalla Valutazione complessiva eseguita, emerge:

- le opere di progetto non prevedono operazioni di rumorosità particolare al di fuori della normale attività del cantiere edile;
- l'inquinamento acustico previsto è limitato nel periodo di esecuzione delle opere;
- per lo scarico dei reflui, l'immobile usufruirà (così come in atto usufruisce) di una fossa biologica e/o pozzo assorbente realizzato in data antecedente all'entrata in vigore della L.R. n. 27/86, posto ad adeguata distanza e profondità, rispetto alle fonti di approvvigionamento idrico;
- il materiale derivante dalle demolizioni è inteso come sottoprodotto (Dir. 2008/98/CE), di conseguenza sarà trasportato in discarica autorizzata. - I rifiuti saranno conferiti a discarica in ottemperanza alle disposizioni



di legge. Inoltre saranno attuate pratiche di contenimento delle emissioni e/o rifiuti a carattere speciale (Sversamento accidentale di oli) o ordinario (raccolta RSU);

- i materiali necessari saranno trasportati solo al momento della messa in opera;
- si esclude l'impiego di aree esterne al sito quali aree di cantiere.;
- le emissioni in fase di cantiere saranno limitate nel tempo e comunque saranno utilizzate tutte le metodologie necessarie per limitare la presenza di polveri derivanti dalle demolizioni;
- NON si prevedono estrazioni di risorse naturali dal sottosuolo né lo stesso verrà a contatto con materiale inquinante;
- non sono impiegate in nessun caso acque provenienti da falde o corsi d'acqua in loco. Non esistono falde superficiali o profonde nella zona in cui insiste il sito. Non esistono sorgenti o corsi d'acqua perenni di cui si possa prevedere un qualsiasi emungimento. Per l'approvvigionamento idrico il fabbricato dispone delle preesistenti cisterne, e della cisterna realizzata nell'ambito dei lavori di cui al progetto originario, alimentate dalla rete idrica pubblica;
- l'attività di cantiere comporterà la sottrazione di vegetazione erbacea spontanea, di essenze ornamentali e di essenze arbustive ed arboree. Queste ultime saranno reimpiantate nell'area di intervento ed implementate con essenze similari tipiche della macchia mediterranea dei luoghi;
- si esclude nell'area di intervento la presenza di specie prioritarie o tutelate da Natura 2000;
- si esclude che l'intervento possa portare ad una perdita di habitat;
- il disturbo è nullo per la fauna presente in loco (mammiferi, insetti e uccelli in transito);
- non si prevede l'inserimento di specie animali;
- per quanto riguarda la Frammentazione dell'habitat la ridotta incidenza percentuale dell'area parzialmente trasformata, in relazione all'areale omogeneo di riferimento, consente di escludere che l'intervento possa incidere sull'andamento quantitativo delle specie presenti o potenzialmente presenti;
- i cambiamenti fisici che si verranno a creare saranno estremamente limitati e comunque non andranno ad alterare il paesaggio circostante. Le nuove opere non arrecheranno nocumento alcuno al paesaggio in termini di percezione visiva dello stesso;
- la realizzazione del progetto, non si ritiene direttamente collegata alle finalità di gestione del sito ma tale opera potrebbe incentivare la salvaguardia e la manutenzione degli ecosistemi in quanto verrà conservata l'aspetto e la morfologia dei luoghi;

**VALUTATO** che complessivamente le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;
- non rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000;

**VALUTATO** che le opere di progetto oggetto di valutazione risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG "Isole Eolie" e con le misure di conservazione;

**VALUTATO** che gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame non generano incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame e che l'intervento non genererà incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat e specie di interesse comunitario;

*pag. 13 di 14*



**VALUTATO** in conclusione che è possibile affermare in maniera oggettiva che sulla base della documentazione prodotta si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat di interesse Comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico e che, quindi, sul progetto in analisi è possibile valutare che non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni sopra riportate e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento, se previste *ex lege*, di tutte le altre autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*  
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

**ESPRIME**

parere Positivo alla procedura di Screening di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello I ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto Cod. procedura 3403 - Sigla Progetto: ME\_042\_VI00095/01- PROGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELL'IMMOBILE SITO IN VIA VITTORIO EMANUELE, NELL'ISOLA DI STROMBOLI, COMUNE DI LIPARI - Proponente: Cassina Diego Edoardo e Frignati Marco

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -  
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

<p>Oggetto P/P/I/A:</p>	<p>PROGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELL'IMMOBILE SITO IN VIA VITTORIO EMANUELE, NELL'ISOLA DI STROMBOLI, COMUNE DI LIPARI.</p>	
<p>Tipologia P/P/I/A:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</li> <li><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</li> <li><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</li> <li><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</li> <li><input type="checkbox"/> Altri piani o programmi: .....</li> <li><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</li> <li><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</li> <li><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</li> <li><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</li> <li><input type="checkbox"/> Attività agricole</li> <li><input type="checkbox"/> Attività forestali</li> <li><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</li> </ul> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro Progetto/Intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett. g) del D.lgs. 152/06)</p>	
<p>Proponente:</p>	<p>Cassina Diego Edoardo e Frignati Marco</p>	
<p>La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?</p> <p><input type="checkbox"/> SI    <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p><b>SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA</b></p>		
<p><b>1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b></p>		
<p><b>Regione: Sicilia</b> <b>Comune: Lipari (ME)</b> Località/Frazione: Isola di Stromboli Indirizzo: Via Vittorio Emanuele</p>		<p align="center"><i>Contesto localizzativo</i></p> <p>-Centro urbano</p> <p>X Zona periurbana</p> <p>- Aree agricole</p> <p>- Aree industriali</p> <p>- Aree naturali</p> <p>- Area naturale</p> <p>- Area Marina</p>
<p>Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i></p>	<p>Foglio di mappa: 10 p.lle: 91, sub 1-2-3</p>	

Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R. ETRS 1989 FUSO 33 N	LAT.	520375			
	LONG.	4295093			

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)*:

.....  
 .....  
 .....

### 1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

• File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	<b>SI</b>		Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	<b>SI</b>
• Carta zonizzazione di Piano	<b>NO</b>		Eventuali studi ambientali disponibili - Studio di incidenza ambientale;	<b>SI</b>
• Relazione di Piano/Programma	<b>NO</b>		Cronoprogramma di dettaglio	<b>SI</b>
• Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	<b>NO</b>		Altri elaborati tecnici: - Relazione tecnica; - Format Proponente	<b>SI</b>
• Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	<b>SI</b>			
• Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	<b>SI</b>			
• Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	<b>SI</b>			
• Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	<b>SI</b>			

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

X SI  NO

*Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

### SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

L'intervento, come descritto dal proponente, consiste prevalentemente, quale variante in corso d'opera per la manutenzione straordinaria nell'immobile sito in Via Vittorio Emanuele nell'isola di Stromboli, nella trasformazione degli ambienti al Primo Livello, adibiti ad area e/o attività artigianali, ad ambienti ad uso abitativo, nella trasformazione della limitrofa cisterna semi ipogea in zona doccia/vasca attrezzata, in lievi modifiche interne al Secondo Livello, ed in alcune modifiche nella previsione di sistemazione dell'area esterna; con conseguente fusione urbanistica delle unità immobiliari che fanno parte dell'immobile, alla quale farà seguito, anche la necessaria fusione catastale; e segnatamente:

Al Primo Livello

- demolizione di porzioni di murature (non strutturali) in corrispondenza di preesistenti "nicchie" nelle murature, con l'intento di mettere in comunicazione tutti gli ambienti interni, in funzione della fusione urbanistica delle unità immobiliari e contestuale modifica dell'attuale destinazione d'uso, da aree e/o attività artigianali, a vani ad uso abitativo;
- trasformazione di alcuni vani porta in vani finestra (e viceversa), in funzione della nuova disposizione degli ambienti ad uso abitativo;
- demolizione di alcune tramezzature (ed integrazione di nuove con analoghe caratteristiche), in funzione della nuova suddivisione degli ambienti interni;
- formazione di alcune nicchie nelle murature interne;
- formazione di alcuni armadi fissi con struttura prevalentemente lignea, nei vani e/o ambienti prospicienti la pubblica via;
- trasformazione di una vecchia cisterna semi ipogea (non rappresentata nella sua effettiva consistenza, negli elaborati grafici "come da progetto approvato") in un ambiente doccia/vasca attrezzata;
- modifica e/o integrazione degli impianti idrico ed elettrico, in funzione del cambio di destinazione d'uso degli ambienti, e nella parziale modifica della dislocazione degli stessi.

Al Secondo Livello

- formazione di alcune nicchie interne nelle murature, in particolare, nella zona servizi igienici;
- formazione di alcune modeste tramezzature in tavole d'argilla dello spessore in opera con malta cementizia, per la formazione delle zone doccia nei wc (precisando che il preesistente forno – non rappresentato nell'originario progetto, benché preesistente, è stato trasformato in zona – doccia a servizio del wc, e che anche il soprastante soppalco, era preesistente).

Nell'area esterna

- parziale rimodulazione delle scalette per l'accesso all'immobile lato Nord - Est, prospiciente la Via Vittorio Emanuele;
- rimodulazione delle scale esterne a gravità nella zona Sud – Est dell'immobile, per l'accesso alla parte retrostante dell'immobile;
- parziale rimodulazione delle aiuole e della zona giardino, ai due livelli dell'immobile.

**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**

**SITI NATURA 2000**

SIC	cod.		



<b>ZSC</b>	cod.	<b>ITA030041</b>	Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie (a distanza di circa 667 m verso E e di circa 357 m verso N)
		<b>ITA030026</b>	“Isole di Stromboli e Strombolicchio”. (a distanza di circa 807 m verso W)
<b>ZPS</b>	cod.	<b>ITA 030044</b>	Arcipelago delle Eolie - Aree marine e terrestri
<i>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</i>			
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<p>ZSC ITA030041 Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie (a distanza di circa 667 m verso E e di circa 357 m verso N) Decreto istitutivo: DM 26.02.2020 Strumento di gestione: Piano di Gestione delle “ISOLE EOLIE” approvato con D.D.G. 120/2013 in data 08.03.2013 secondo le prescrizioni di cui al DDG n. 669 del 30 giugno 2009</p>		
	<p>ZSC ITA030026 “Isole di Stromboli e Strombolicchio”. (a distanza di circa 807 m verso W) Decreto istitutivo: DM 21.12.2015 Strumento di gestione: Misure di conservazione approvate con D.D.G. 120/2013;</p>		
	<p>ZPS ITA 030044 Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre Decreto istitutivo: DECRETO 21 dicembre 2015. per la Designazione di 118 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana Strumento di gestione: Piano di Gestione delle “ISOLE EOLIE” approvato con D.D.G. 120/2013 in data 08.03.2013 secondo le prescrizioni di cui al DDG n. 669 del 30 giugno 2009</p>		
<p><b>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91:  Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i.: R.N.O. e R.N.I “Isole di Stromboli e Strombolicchio”. EUAP1148, Decreto istitutivo: D.A. N. 819/44 del 20/11/1997” (esterno all’area di progetto, a distanza di circa 807 m verso W)</p>	

Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? *(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)*

X Si No

Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:

area IBA 152 Isole Eolie

Indicare eventuali vincoli presenti:

## 2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

SITI DI INTERESSE:

- Sito cod. ITA 030026 distanza dal sito: circa 807 m verso W

- Sito cod. ITA 030041 distanza dal sito: circa 667 m verso E e di circa 357 m verso N

Si  No

Se, Si, descrivere perché: -

In considerazione della natura e dell'entità dell'intervento proposto si escludono interferenze significative con gli habitat, le specie, gli habitat di specie, gli obiettivi di conservazione, le misure di conservazione, la struttura e le funzioni dei Siti Natura 2000. Si escludono alterazioni nella struttura e nelle funzionalità ecologiche dei SITI e non ci saranno riduzioni e frammentazioni di habitat utili per le specie di fauna e avifauna. L'opera in progetto non interferisce con il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche, non modifica il reticolo idrografico, non interferisce con i deflussi sotterranei di falda.

## SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? *(se, No, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SI  NO

Se, No, perché: .....

## SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

*(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)*

<b>STANDARD DATA FORM</b> <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<b>STATO DI CONSERVAZIONE</b> <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<b>OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE</b> <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<b>PRESSIONI E/O MINACCE</b> <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
Habitat: nessuno presente nell'area d'intervento;			

Specie: specie di avifauna;			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>			
<b>4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?</b>			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			
<b>SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA</b>			
<b>5.1 - Analisi degli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000</b>			
La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
Se, No, perché:			
Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000: In fase di cantiere 1. 1. impatti da emissione di polveri e rumore per le tipologie lavorative previste saranno estremamente limitati nel tempo e nell'intensità, essendo alcune lavorazioni del tutto manuali e altre meccaniche ma di breve durata. In fase di esercizio 2. 2. l'unica potenziale interferenza con le componenti biotiche, seppure di entità non significativa, può essere rappresentata dall'inquinamento acustico dovuto allo svolgimento dell'attività connessa già in esercizio.			
<b>5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".</b> <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			
Se SI, perché:			
<b>5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A</b>	Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
	Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici: Trattandosi di area urbanizzata con presenza antropica, le opere non produrranno alcuna sensibile variazione della situazione attuale		
<b>SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE</b>			

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI  NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con la quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

1)

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

- 1) .....  SI  NO
- 2) .....  SI  NO
- 3) .....  SI  NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**)

**SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000**  
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

**7.1** Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI  NO

Se **SI**, quali:

- 1. ....
- 2. ....
- 3. ....

**7.2** Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI  NO

Se **SI**, quali:

1. ....
2. ....
3. ....

**7.3** La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI  NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI  NO

Se **No**, perché:

**SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000**

*(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)*

**8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO**

**Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:** NESSUNO –

**Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:**

Nessuna

No

SI

Temporaneo

Permanente

**Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:**

Nessuna

No

SI

Temporaneo

Permanente

**8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO**

**Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:**

<p><b>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</b> specie: Nessuna</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Temporaneo <input type="checkbox"/> Permanente
<p><b>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario</b> <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: ..... N. coppie, individui, esemplari da SDF: .....</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. ( <i>coppie, individui, esemplari</i> ) persi: ..... .....
<p><b>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</b> specie: ..... tipologia habitat di specie: ..... ..... <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo

**8.3 – Valutazione e effetti cumulativi**

Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?  
 SI  NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**8.4 – valutazione effetti indiretti**

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?  
 SI  NO

Se **Si**, quali:  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE**

***L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario***

SI  NO

*Se, Sì, perché:*

***L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario***

SI  NO

*Se, Sì, perché:*

***L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?***

SI  NO

*Se, Sì, perché:*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO**

Lo Screening presentato risulta ben argomentato ed in considerazione dell'obiettivo del progetto non comporterà frammentazione e/o perdita di habitat di interesse Comunitario e azioni negative sulle specie di interesse conservazionistico, e, segnatamente:

**CONSIDERATO e VALUTATO** che lavorazioni previste ricadono all'interno del centro abitato, area urbanizzata a elevata presenza antropica, nella quale le opere non produrranno alcuna sensibile variazione della situazione attuale.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, da quanto riferito dal proponente e confermato dalla carta degli habitat del Sito Natura 2000, nell'area d'intervento non risulta la presenza di alcun habitat naturale, nè di interesse comunitario.

**VALUTATO** che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto nell'area avranno carattere temporaneo e sono ritenuti non rilevanti o significativi sui siti Natura 2000 in quanto NON si prevedono:

- movimenti di terra comportanti una riduzione della superficie di habitat di interesse comunitario o il danneggiamento/eliminazione della vegetazione;
- movimenti terra/sbancamenti/scavi;
- interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;
- interventi di spietramento su superfici naturali;
- il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- trasformazione di uso del suolo;
- aperture e/o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale;
- interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;
- fonti di inquinamento (luminoso, chimico, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti;
- interferenze con specie di interesse comunitario, nè riduzione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o corridoi ecologici appartenenti ai predetti Siti della Rete Natura 2000;

**VALUTATO** che, in considerazione della tipologia dei lavori, dei limitati tempi di esecuzione e degli accorgimenti di cantiere previsti dal proponente, le emissioni sonore, di polveri e di gas in atmosfera sono ritenute trascurabili e i relativi potenziali impatti sulle componenti ambientali e su habitat e specie presenti nell'intorno sono ritenuti non significativi;

**VALUTATO** che all'interno della stessa particella di progetto verrà destinata una piccola area per lo stoccaggio dei materiali;

**VALUTATO** che la cartografia degli habitat del PdG Siti Natura 2000 delle Isole Eolie (Cavallaro et alii 2009) evidenzia l'assenza di habitat di interesse comunitario nell'area in esame e in quella vasta adiacente, indicando per la stessa la sola presenza dei Biotopi CORINE 86.12 e 82.3A, rispettivamente afferenti a "tessuto residenziale rado" e "sistemi agricoli complessi";

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, secondo quanto previsto dal programma dei lavori, e anche da quanto dichiarato dal Proponente (Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale e Format di supporto screening allegato), dalla Valutazione complessiva eseguita, emerge:

- le opere di progetto non prevedono operazioni di rumorosità particolare al di fuori della normale attività del cantiere edile;
- l'inquinamento acustico previsto è limitato nel periodo di esecuzione delle opere;
- per lo scarico dei reflui, l'immobile usufruirà (così come in atto usufruisce) di una fossa biologica e/o pozzo assorbente realizzato in data antecedente all'entrata in vigore della L.R. n. 27/86, posto ad adeguata distanza e profondità, rispetto alle fonti di approvvigionamento idrico;
- il materiale derivante dalle demolizioni è inteso come sottoprodotto (Dir. 2008/98/CE), di conseguenza sarà trasportato in discarica autorizzata. - I rifiuti saranno conferiti a discarica in ottemperanza alle disposizioni di legge. Inoltre saranno attuate pratiche di contenimento delle emissioni e/o rifiuti a carattere speciale (Sversamento accidentale di oli) o ordinario (raccolta RSU);
- i materiali necessari saranno trasportati solo al momento della messa in opera;
- si esclude l'impiego di aree esterne al sito quali aree di cantiere.;
- le emissioni in fase di cantiere saranno limitate nel tempo e comunque saranno utilizzate tutte le metodologie necessarie per limitare la presenza di polveri derivanti dalle demolizioni;
- NON si prevedono estrazioni di risorse naturali dal sottosuolo né lo stesso verrà a contatto con materiale inquinante;
- non sono impiegate in nessun caso acque provenienti da falde o corsi d'acqua in loco. Non esistono falde superficiali o profonde nella zona in cui insiste il sito. Non esistono sorgenti o corsi d'acqua perenni di cui si possa prevedere un qualsiasi emungimento. Per l'approvvigionamento idrico il fabbricato dispone delle preesistenti cisterne, e della cisterna realizzata nell'ambito dei lavori di cui al progetto originario, alimentate dalla rete idrica pubblica;
- l'attività di cantiere comporterà la sottrazione di vegetazione erbacea spontanea, di essenze ornamentali e di essenze arbustive ed arboree. Queste ultime saranno reimpiantate nell'area di intervento ed implementate con essenze similari tipiche della macchia mediterranea dei luoghi;
- si esclude nell'area di intervento la presenza di specie prioritarie o tutelate da Natura 2000;
- si esclude che l'intervento possa portare ad una perdita di habitat;
- il disturbo è nullo per la fauna presente in loco (mammiferi, insetti e uccelli in transito);
- non si prevede l'inserimento di specie animali;
- per quanto riguarda la Frammentazione dell'habitat la ridotta incidenza percentuale dell'area parzialmente trasformata, in relazione all'areale omogeneo di riferimento, consente di escludere che l'intervento possa incidere sull'andamento quantitativo delle specie presenti o potenzialmente presenti;
- i cambiamenti fisici che si verranno a creare saranno estremamente limitati e comunque non andranno ad alterare il paesaggio circostante. Le nuove opere non arrecheranno nocumento alcuno al paesaggio in termini di percezione visiva dello stesso;
- la realizzazione del progetto, non si ritiene direttamente collegata alle finalità di gestione del sito ma tale opera potrebbe incentivare la salvaguardia e la manutenzione degli ecosistemi in quanto verrà conservata l'aspetto e la morfologia dei luoghi;

**VALUTATO** che complessivamente le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;
- non rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000;

**VALUTATO** che le opere di progetto oggetto di valutazione risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG “Isole Eolie” e con le misure di conservazione;

**VALUTATO** che gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame non generano incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame e che l’intervento non genererà incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat e specie di interesse comunitario;

**VALUTATO** in conclusione che è possibile affermare in maniera oggettiva che sulla base della documentazione prodotta si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat di interesse Comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico e che, quindi, sul progetto in analisi è possibile valutare che non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni sopra riportate e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento, se previste *ex lege*, di tutte le altre autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;

**SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING**

	<i>Esito positivo</i>	<i>Esito negativo</i>
<p><b><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></b> (le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>POSITIVO (Screening specifico)</b> <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <b>NEGATIVO</b> <input type="checkbox"/> <b>RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</b></p>
		<p><input type="checkbox"/> <b>ARCHIVIAZIONE ISTANZA</b> (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario): ..... ..... ..... .....</p>

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Avv. Giuseppe Seidita		Palermo, 19.12.2024

Allegato



3





**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI  
ADUNANZA DEL 19.12.2024  
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA  
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Aiello	Tommaso	Presente
2.	Arcuri	Emilio	Presente
3.	Armao	Gaetano	Presente
4.	Baratta	Domenico	Presente
5.	Bendici	Salvatore	Assente
6.	Bentivegna	Pasquale	Presente
7.	Bonaccorso	Angelo	Presente
8.	Bordone	Gaetano	Presente
9.	Caldarera	Michele	Presente
10.	Calenduccia	Angelo	Presente
11.	Cammisa	Maria Grazia	Presente
12.	Casinotti	Antonio	Presente
13.	Castellano	Gianlucio	Presente
14.	Cilona	Renato	Presente
15.	Corradi	Alessandro	Assente
16.	Cucchiara	Alessandro	Presente
17.	Currò	Gaetano	Presente
18.	D'Urso	Alessio	Assente
19.	Daparo	Marco	Assente
20.	Dieli	Tiziana	Presente
21.	Dolfin	Sergio	Presente
22.	Falcone	Antonio	Presente
23.	Gambino	Antonino	Presente
24.	Gentile	Giuseppe	Presente
25.	Guglielmino	Antonino	Presente
26.	Ilarda	Gandolfo	Presente
27.	Iudica	Carmelo	Presente
28.	Latona	Roberto	Presente
29.	Lipari	Pietro	Presente
30.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
31.	Maio	Pietro	Presente
32.	Mangiarotti	Maria stella	Presente
33.	Martorana	Giuseppe	Presente
34.	Mastrojanni	Marcello	Presente
35.	Mignemi	Giuliano	Presente
36.	Modica	Dario	Assente
37.	Montalbano	Luigi	Presente
38.	Orifici	Michele	Presente
39.	Pagano	Andrea	Presente
40.	Pantalena	Alfonso	Presente



41.	Patanella	Vito	Presente
42.	Pedalino	Andrea	Presente
43.	Pergolizzi	Michele	Presente
44.	Ranno	Maurizio	Assente
45.	Ronsisvalle	Fausto	Presente
46.	Sacco	Federica	Presente
47.	Saladino	Salvatore	Presente
48.	Salvia	Pietro	Presente
49.	Santoro	Piero	Presente
50.	Savasta	Giovanni	Presente
51.	Saverino	Arcangela	Presente
52.	Seidita	Giuseppe	Presente
53.	Seminara	Salvatore	Presente
54.	Spinello	Daniele	Presente
55.	Vernola	Marcello	Assente
56.	Versaci	Benedetto	Presente
57.	Villa	Daniele	Presente
58.	Viola	Salvatore	Presente
59.	Volpe	Gioacchino	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 19.12.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

**Il Segretario**  
**Avv. Vito Patanella**

VITO  
PATANELLA  
27.12.2024  
12:58:13  
GMT+01:00



**Il Presidente**  
**Prof. Avv. G. Armao**